



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott.ssa Cristina Ragucci	Presidente f.f.
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Referendario (relatore)
Dott.ssa Tiziana Sorbello	Referendario
Dott. Raffaele Giannotti	Referendario
Dott. Davide Nalin	Referendario

nella camera di consiglio del 24 marzo 2025

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 di approvazione dello statuto speciale della Sardegna;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e di funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*" convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre n. 213;

Visto il D.P.C.M. 21 dicembre 2012 e i relativi allegati contenenti le Linee guida per l'approvazione del rendiconto di esercizio annuale dei gruppi consiliari delle Regioni e il modello di rendicontazione annuale dei medesimi gruppi;

Viste le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 12/SEZAUT/2013 e n. 15/SEZAUT/2013;

Vista la legge regionale del 9 gennaio 2014 n. 2 - "Razionalizzazione e contenimento della spesa relativa al funzionamento degli organi statutari della Regione" come integrata e modificata con l.r. 3 luglio 2024, n. 8 e l.r. 24 febbraio 2025, n. 5;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 41 del 2015, n. 254 e n. 255 del 2023;

Vista la deliberazione n. 1/2025/INPR con la quale questa Sezione ha approvato il programma delle attività per l'anno 2025;

Visti i rendiconti dei Gruppi consiliari per l'esercizio 2024, relativi al periodo 18 aprile-31 dicembre 2024, trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale della Sardegna con nota registrata al prot. n. 1095 del 28 febbraio 2025;

Visto il decreto n. 9/2025 del Presidente della Sezione con il quale il referendario dott.ssa Elisa Carnieletto è stata nominata magistrato istruttore per il controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari relativi al 2024;

Vista la nota istruttoria n. 1139 del 4 marzo 2025;

Visti i riscontri prot. n. 1178 del 6 marzo 2025 e prot. 1357 del 17 marzo 2025;

Vista la nota n. 1309 del 14 marzo 2025 con la quale il magistrato istruttore ha deferito la relazione istruttoria per la discussione in camera di consiglio;

Vista l'ordinanza n. 4/2025 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione in camera di consiglio in data odierna per le determinazioni conclusive;

Udito il relatore referendario Elisa Carnieletto;

FATTO

1. In data 28 febbraio 2025 il Presidente del Consiglio regionale della Sardegna ha trasmesso (nota prot. n. 1095) i rendiconti dei Gruppi consiliari relativi al periodo dal 18 aprile-31 dicembre 2024, relativi ai seguenti gruppi: Alleanza Sardegna-Partito Liberale Italiano; Alleanza Verdi e Sinistra; Forza Italia Berlusconi- Partito Popolare Europeo; Fratelli d'Italia; Misto; Movimento 5 stelle; Orizzonte Comune; Partito Democratico; Progressisti; Riformatori Sardi; Sardegna al Centro 20Venti; Sinistra Futura; Uniti per Alessandra Todde. Con la medesima nota è inoltre stato trasmesso il rendiconto dei rimborsi e delle liquidazioni effettuate direttamente dal Consiglio regionale, nell'esercizio 2024, in nome e per conto del Gruppo Forza Italia Sardegna (XVI Legislatura) estinto in data 8 aprile 2024, per l'importo di euro 135,93, e del Gruppo consiliare Partito Sardo

d'Azione, relativamente al periodo 18/4/2024-14/5/2024, data di scioglimento dello stesso, per l'importo totale di euro 0,00.

2. Tutti i rendiconti dei Gruppi consiliari sono pervenuti corredati da una nota illustrativa a firma del Presidente del Gruppo, che riassume le entrate «figurative» (non trasferite materialmente a favore dei Gruppi consiliari), relative ai rimborsi agli enti di provenienza delle spese per il personale in comando, anticipate/effettuate direttamente a cura del Consiglio regionale su delega dei Gruppi consiliari; illustra la composizione quantitativa del Gruppo consiliare e quantifica l'importo della sovvenzione. In allegato ai rendiconti viene prodotta la copia delle quietanze di versamento effettuati in favore dei vari enti di appartenenza del personale comandato. La nota contiene infine l'attestazione che tutte le spese erogate per il personale comandato sono comprese entro i limiti dell'ammontare massimo della sovvenzione stabilito per ciascun Gruppo consiliare. Unitamente ai rendiconti il Presidente del Consiglio regionale ha trasmesso il prospetto riepilogativo generale degli importi erogati per ciascun Gruppo consiliare nel periodo di riferimento.

3. Il magistrato istruttore ha proceduto all'esame dei rendiconti relativi ai Gruppi consiliari regionali, della allegata documentazione giustificativa delle singole poste contabili.

DIRITTO

1. L'art. 1 del decreto-legge n. 174 del 10 ottobre 2012 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012) ha intestato alle competenti Sezioni regionali della Corte dei conti un controllo annuale, avente ad oggetto la regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari dei Consigli regionali, prevedendo, altresì, l'approvazione di un rendiconto annuale di esercizio da parte di ciascun Gruppo consiliare presso i Consigli regionali. I rendiconti devono essere trasmessi alla Sezione dal Presidente del Consiglio regionale entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio e la Sezione, nel termine di trenta giorni dal loro ricevimento, si pronuncia sulla regolarità contabile dei rendiconti con apposita deliberazione da trasmettere al Presidente del Consiglio regionale che ne cura la pubblicazione.

2. La normativa in esame è stata in diverse occasioni scrutinata dalla Corte costituzionale, la quale, nella sentenza n. 39 del 2014, ha definito i controlli in esame come esterni e di natura documentale, trattandosi di una *“analisi obbligatoria di tipo documentale*

che, pur non scendendo nel merito dell'utilizzazione delle somme stesse, ne verifica la prova dell'effettivo impiego senza ledere l'autonomia politica dei gruppi interessati al controllo. Il sindacato della Corte dei Conti assume infatti, come parametro, la conformità del rendiconto al modello predisposto in sede di Conferenza, e deve pertanto ritenersi documentale non potendo addentrarsi nel merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, nei limiti del mandato istituzionale". La Corte Costituzionale nella successiva sentenza n. 263 del 17 novembre 2014, ha precisato che *"il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei Conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge"*.

3. Sul piano della normazione regionale ai fini del controllo in esame, viene in rilievo la l.r. del 9 gennaio 2014 n. 2, la quale dispone che il Consiglio regionale assicuri una adeguata dotazione strumentale e di locali e una sovvenzione annuale per la copertura dei costi relativi al personale (art. 8 comma 1, lett. a e b). Il successivo art. 9 della l.r. n. 2 del 2014 detta puntuali disposizioni sul personale amministrativo dei gruppi consiliari, che deve essere scelto tra i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale o di altri enti pubblici, secondo l'istituto del comando, o scelto con contratto a tempo determinato. La disposizione ha già avuto applicazione con riguardo ai rendiconti presentati per la precedente Legislatura dichiarati regolari con le deliberazioni n. 26/2021/FRG e n. 41/2022/FRG, n. 22/2023/FRG, n. 30/2024/FRG, n. 69/2024/FRG di questa Sezione. Il quadro normativo regionale di riferimento è mutato nel corso del 2024 in virtù dell'entrata in vigore della l.r. 3 luglio 2024, n. 8 e della l.r. 24 febbraio 2025, n. 5, che hanno inciso sul dettato normativo di cui agli articoli 8 e 9 della l.r. n. 2/2024. In particolare, la novella legislativa di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), della l.r. 3 luglio 2024, n. 8 ha aggiunto la lettera b bis) all'interno dell'art. 8 comma 1 della l.r. n. 2 /2014, la quale ha previsto un contributo *"per le finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto legge n. 174 del 2012, da erogare ai gruppi consiliari per il loro funzionamento"*. Successivamente, con l'art. 2, comma 1, lettera b), della l.r. 24 febbraio 2025, n. 5, si è intervenuto sugli artt. 8 e 9 della l.r. n. 2/2014, prevedendo l'adozione di un regolamento da parte dell'Ufficio di Presidenza per definire, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie destinate a ciascun gruppo consiliare (art. 8

comma 1 bis l.r. 2/2014), l'ammontare complessivo delle risorse destinate all'assunzione del personale (art. 9 comma 1 bis l.r. 2/2014), la stipula di un'intesa tra Consiglio regionale e Giunta (art. 9 comma 1 ter della l.r. 2/2014) e l'ammontare massimo per la spesa del personale dei Gruppi (art. 9 comma 1 quater della l.r. 2/2014).

4. Alla luce di tali precisazioni, si deve dare atto che, con nota n. 1139 del 4 marzo 2025, il magistrato istruttore ha svolto uno specifico approfondimento istruttorio con il quale si è chiesto all'Amministrazione regionale di confermare l'assenza a rendiconto di personale assunto con contratto a tempo determinato e di indicare se le spese indicate attengono solo alle spese del personale. In particolare, si è chiesto di precisare se, per l'esercizio 2024, sia stato/non sia stato applicato ai rendiconti trasmessi il contributo di funzionamento di cui all'art. 8 comma 1 lett. b bis) previsto dalla l.r. n. 2 del 2014 così come modificata dalla l.r. n. 8/2024 e n. 5/2025. Si è chiesto, inoltre, di confermare se i rimborsi e le spese erogate per personale in comando siano state effettuate nei limiti dell'ammontare massimo della sovvenzione annuale prevista per il Gruppo consiliare di cui all'art. 8 comma 1 lett. b) della l.r. 2/2014 (così come modificata dalla l.r. n. 8/2024 e n. 5/2025). Con nota prot. n. 1178 del 6 marzo 2025 il Presidente del Consiglio regionale ha comunicato che, come risulta dai rendiconti trasmessi, nessun Gruppo consiliare ha assunto personale con contratto a tempo determinato e che le spese ivi indicate attengono solo ed esclusivamente a personale in comando. Inoltre, nel riscontro istruttorio si precisa che nessun Gruppo consiliare si è avvalso, nel periodo considerato, del contributo di funzionamento di cui alla lett. b - bis) previsto dalla l.r. n. 2 del 2014 e ss.mm.ii. Per quanto riguarda il rispetto dei limiti di spesa, il Presidente del Consiglio regionale ha chiarito che, come attestato dai Presidenti dei Gruppi consiliari, i rimborsi effettuati per il personale in comando rientrano nei limiti dell'ammontare massimo della sovvenzione annuale prevista per i Gruppi consiliari dall'art. 8, comma 1, lett. b) della l.r. n. 2 del 2014 e ss.mm. ii. In riferimento al Gruppo Forza Italia Sardegna, con la nota prot. 1357 del 17 marzo 2025, si è precisato che i rimborsi effettuati dal Consiglio in nome e per conto del Gruppo sono stati effettuati nei limiti dell'ammontare della somma residua a disposizione del Gruppo per le annualità corrispondenti.

5. Si rappresenta di seguito il quadro di sintesi della gestione relativa all'esercizio 2024, nella seguente suddivisione: 1) prospetto di dettaglio delle disponibilità (periodo 18 aprile

- 31 dicembre 2024) delle spese sostenute e dei residui rimanenti alla data del 31 dicembre 2024; 2) prospetto riepilogativo dei rimborsi diretti effettuati in nome e per conto del Gruppo Forza Italia Sardegna della XVI Legislatura; 3) prospetto riepilogativo generale delle sovvenzioni disponibili e degli importi residui al netto delle liquidazioni effettuate:

Tabella 1

b) DETTAGLIO IMPORTI RENDICONTATI DAI GRUPPI CONSILIARI PER L'ANNO 2024				
N.	GRUPPO	Competenza 2024		
		sovvenzione disponibile 18.04.2024 - 31.12.2024	Rimborsi personale Comandato	Sovvenzione residua
1	Alleanza Sardegna-Partito Liberale Italiano	136.663,77	34.315,97	102.347,80
2	Alleanza Verdi e sinistra	182.218,36	0	182.218,36
3	Forza Italia Berlusconi-Partito Popolare Europeo	196.520,37	0	196.520,37
4	Fratelli d'Italia	318.882,13	75.691,65	243.190,48
5	Misto	152.378,32	0	152.378,32
6	Movimento 5 stelle	364.436,72	0	364.436,72
7	Orizzonte comune	182.218,36	0	182.218,36
8	Partito Democratico	501.100,49	32.128,73	468.971,76
9	Progressisti	136.663,77	34.375,82	102.287,95
10	Riformatori Sardi	136.663,77	0	136.663,77
11	Sardegna al Centro 20Venti	137.899,75	0	137.899,75
12	Sinistra Futura	136.663,77	0	136.663,77
13	Uniti per Alessandra Todde	136.663,77	0	136.663,77
14	Partito Sardo d'Azione*	14.302,02	0	14.302,02
(*) estinto il 14 maggio 2024				

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati rendiconti 2024

Tabella 2

RIEPILOGO RIMBORSI DIRETTI XVI LEGISLATURA					
N.	gruppo xv legislatura	Quote sovvenzione non utilizzate nel 2019	Quote sovvenzione non utilizzate nel 2020	Rimborsi diretti erogati nel 2024 (periodo 5.06.2019-31.12.2019)	Rimborsi diretti erogati nel 2024 (periodo 1.1.2020-31.12.2020)
1	Forza Italia Sardegna	39.792,09	22.540,45	49,49	86,44
TOTALE rimborso					135,93

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati rendiconti 2024

Tabella 3

3) PROSPETTO RIEPILOGATIVO 2024		
TOTALE DISPONIBILITA' 2024	TOTALE COMPETENZE 2024	RESIDUI
2.733.275,37	176.512,17	2.556.763,20

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati rendiconti 2024

Le tabelle elaborate dalla Sezione riassumono le informazioni fornite da ciascun Gruppo in merito ai costi sostenuti nel 2024, per il periodo di riferimento, al totale complessivo rendicontato ed alle disponibilità residue. In particolare, la tabella 1) indica per ciascun Gruppo consiliare l'importo della sovvenzione disponibile, l'ammontare delle liquidazioni effettuate in conto competenza relativamente al personale comandato, l'ammontare residuo della sovvenzione a disposizione di ciascun gruppo al netto delle liquidazioni effettuate. La tabella 2) precisa l'importo dei rimborsi diretti effettuati a favore del Gruppo Forza Italia Sardegna della XVI Legislatura e delle sovvenzioni disponibili per le annualità di riferimento (Allegato 3 a nota prot. 1095 del 28 febbraio 2025); il quadro riepilogativo (tabella 3) evidenzia che il totale complessivo della sovvenzione disponibile spettante per il funzionamento dei Gruppi per l'anno 2024, è pari ad euro 2.733.275,35 e di tale importo risultano spesi complessivamente euro 176.512,17 in conto competenza, con una disponibilità residua pari ad euro 2.556.763,20. Come emerge dai rendiconti trasmessi e dai riscontri istruttori del 6 marzo 2025 e del 17 marzo 2025, l'Amministrazione consiliare attesta che tutti gli esborsi sostenuti e rendicontati sono contenuti nei limiti massimi della sovvenzione disponibile per ciascun Gruppo.

6. In merito alla determinazione della sovvenzione annuale per la copertura dei costi relativi al personale dei gruppi consiliari, si rammenta che, anche per l'esercizio 2024, il calcolo per la quantificazione della sovvenzione, come previsto dalla deliberazione n. 254/2023 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, è stato effettuato moltiplicando l'importo annuo della sovvenzione a disposizione di ciascun consigliere (euro 64.623,95) per il numero di consiglieri componenti il Gruppo e in rapporto al periodo di riferimento, in continuità con quanto già accertato con le deliberazioni di questa Sezione n. 69/2024/FRG e n. 30/2024/FRG .

7. Il Collegio, esaminati i rendiconti dei Gruppi consiliari relativi all'esercizio 2024, (periodo 18 aprile - 31 dicembre 2024), in esito alle verifiche complessivamente effettuate, non ha rilevato, nella documentazione giustificativa esaminata, violazioni o difformità rispetto a prescrizioni normative, che possano comportare una declaratoria di irregolarità del rendiconto. In particolare, dalla disamina dei rendiconti dei singoli gruppi consiliari e della documentazione trasmessa, in conformità con i criteri già enunciati da questa Sezione regionale per gli esercizi finanziari precedenti (cfr. deliberazioni n. 47/2015/FRG, n. 38/2016/FRG, n. 12/2020/FRG, n. 26/2021/FRG, n. 41/2022/FRG, n. 22/2023/FRG, n. n. 30/2024/FRG e n. 69/2024/FRG) e con i principi interpretativi ed i conseguenti criteri metodologici di natura applicativa, il Collegio osserva quanto segue sulla regolarità della gestione.

8. Preliminarmente, si rileva che la trasmissione dei rendiconti a questa Sezione di controllo è avvenuta nei termini stabiliti dal d.l. n. 274/2012 e in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 41/2015. Per quanto attiene alle finalità delle risorse assegnate, la dotazione finanziaria (la c.d. "sovvenzione") si riferisce esclusivamente alle spese per il personale di cui all'art. 8 comma 1 lett. b, l.r. n. 2 del 2014. Dall'analisi della relazione allegata ai singoli rendiconti e sottoscritta dal Presidente del Gruppo consiliare - che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del d.p.c.m. 21 dicembre 2012 "*autorizza le spese e ne è responsabile*" - emerge che tutti i Gruppi si sono avvalsi della possibilità di delega all'Amministrazione del Consiglio regionale, affinché procedesse direttamente al rimborso all'Amministrazione di provenienza degli oneri relativi al personale comandato, già anticipati dalla stessa Amministrazione di provenienza.

Inoltre, i rimborsi effettuati per il personale in comando rientrano nell'ammontare massimo della sovvenzione annuale prevista per i Gruppi consiliari dall'art. 8 comma 1 lett. B) della l.r. n. 2/2014, come emerge dai rendiconti trasmessi e come attestato dai riscontri istruttori del 6 marzo 2025 e del 17 marzo 2025.

9. È stata inoltre prodotta separata rendicontazione relativa ai seguenti gruppi consiliari:

- Partito Sardo d'Azione, estinto in data 14 maggio 2024, per il periodo dal 18 aprile 2024 al 14 maggio 2024. Al riguardo, l'Amministrazione consiliare precisa che nel periodo considerato non sono pervenute per il dipendente in comando richieste di rimborso da parte

dell'ente di appartenenza e che al suddetto rimborso provvederà il Consiglio regionale, su delega del Gruppo, nei limiti della sovvenzione disponibile, pari ad euro 14.302,02;

-Forza Italia Sardegna (XVI Legislatura), estinto in data 8 aprile 2024, per il quale viene fornito il riepilogo dei rimborsi e delle liquidazioni effettuate dall'Amministrazione consiliare in nome e per conto del Gruppo, pari ad euro 135,93 (per il periodo dal 5 giugno 2019 al 31 dicembre 2019 e dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020), e viene allegata copia delle relative quietanze di pagamento. Al riguardo, l'Amministrazione consiliare, nel riscontro istruttorio del 17 marzo 2025, precisa che tutti gli importi sono stati rimborsati nei limiti della somma residua a disposizione del Gruppo per le corrispondenti annualità. All'esito delle verifiche svolte, dalla disamina della documentazione trasmessa e degli importi residui della sovvenzione, risulta che l'importo complessivamente rimborsato (euro 135,93, tabella 2) rispetta il tetto massimo della sovvenzione residua a disposizione del Gruppo per il periodo di riferimento (euro 39.792,09 per l'anno 2019 ed euro 22.540,45 per l'anno 2020), come verificato nell'ambito del precedente controllo di cui alla delibera n. 69/2024/FRG in relazione al periodo 1/01/2024 al 08/04/2024.

10. In continuità con quanto già chiarito da questa Sezione con deliberazioni n. 69/2024/FRG, n. 30/2024/FRG, n. 22/2023/FRG, n. 41/2022/FRG, n. 26/2021/FRG, n. 12/2020/FRG, n. 33/2019/FRG che qui si richiamano, il Collegio ritiene che la finalità di trasparenza delle operazioni di attribuzione della sovvenzione a ciascun Gruppo e del suo successivo utilizzo, sia comunque assicurata - sotto il profilo quantitativo e qualitativo - anche dalla modalità secondo la quale ciascun Gruppo si avvale della delega all'Amministrazione consiliare che provvederà al diretto rimborso all'Ente di appartenenza del personale comandato. Il procedimento, come indicato nel rendiconto dei Gruppi e come risulta dalla documentazione giustificativa allegata, non evidenzia modalità elusive rispetto ai canoni di regolarità e trasparenza della gestione prescritti dalla normativa, e non concretizza presupposti suscettibili di eludere il controllo della Corte dei conti. I pagamenti in favore dei diversi enti dai quali proviene il personale comandato risultano tracciabili e tracciati, anche se non disposti direttamente dai Gruppi, fermo restando che detti importi risultano opportunamente verificati e assunti alla propria responsabilità dal Presidente di ciascun Gruppo consiliare mediante sottoscrizione di appositi riepiloghi, come confermato anche dal riscontro istruttorio del 6 marzo 2025.

11. Inoltre, in piena conformità con l'indirizzo accolto da questa Sezione cui il Collegio intende dare continuità, si ritiene che il modello di rendiconto assunto in sede regionale sia sostanzialmente conforme a quello allegato al d.p.c.m. statale, tenuto conto che si tratta di una versione semplificata in ragione della destinazione della sovvenzione, nel periodo di riferimento, alla sola spesa di personale (come confermato anche nei chiarimenti forniti dall'Amministrazione regionale in sede istruttoria) e delle modalità prescelte per l'assegnazione della sovvenzione.

12. Ciò premesso, alla Sezione risulta rispettata, sulla base dei documenti prodotti, la obbligatoria indicazione della tracciabilità dei pagamenti richiesta dall'art. 1, comma 9, d.l. 174/2012, atteso che il rimborso degli emolumenti del personale in comando presso i Gruppi consiliari è accompagnato dalle ricevute di pagamento effettuate dal Consiglio regionale a favore delle singole Amministrazioni di appartenenza, attraverso le quali si è potuta riscontrare la corrispondenza tra quanto esposto in rendicontazione ed i documenti prodotti a supporto.

13. Le disponibilità residue della sovvenzione, al termine della Legislatura, dovranno confluire nella titolarità del bilancio consiliare (cfr. Corte cost. 39/2014 circa la natura del rendiconto delle spese dei Gruppi consiliari quale *«parte necessaria del rendiconto regionale, nella misura in cui le somme da tali gruppi acquisite e quelle restituite devono essere conciliate con le risultanze del bilancio regionale»*).

14. Nei termini suddetti, visti i rendiconti e la documentazione trasmessa, anche in sede istruttoria, dall'Amministrazione consiliare, la Sezione non ha rilevato violazioni o difformità rispetto a prescrizioni normative, che possano comportare una declaratoria di irregolarità del rendiconto. In particolare, in continuità con le precedenti verifiche, risulta fornita la dimostrazione che le sovvenzioni destinate ai Gruppi nel 2024 sono state contenute nei limiti imposti dalle norme e sono state rivolte all'attività istituzionale dei Gruppi medesimi (costo relativo al personale comandato). La Sezione vigilerà sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 1, comma 10, del decreto-legge n. 174 del 10 ottobre 2012 a seguito della pubblicazione della presente deliberazione.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Sardegna dichiara la regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari presentati per il periodo dal 18 aprile 2024 al 31 dicembre 2024

ORDINA

che la deliberazione sia trasmessa:

- al Presidente della Giunta regionale della Regione autonoma della Sardegna;
- al Presidente del Consiglio regionale della Sardegna affinché ne dia notizia ai Presidenti dei Gruppi consiliari, per quanto di competenza.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 33/2013.

Così deliberato in Cagliari nella Camera di consiglio del 24 marzo 2025.

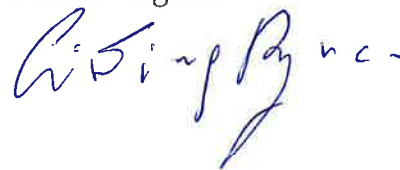
Il Magistrato relatore

Elisa Carnieletto



Il Presidente f.f.

Cristina Ragucci



Depositata in Segreteria il 24 marzo 2025

Il Funzionario Preposto

Dott.ssa Anna Angioni

